



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste

*Albo Segretari Comunali e Provinciali
Friuli Venezia Giulia*

Trieste, data del protocollo

Ai Sindaci dei Comuni di

TARCENTO

CAMPOFORMIDO

Alla dott.ssa Maria Concetta MONETTI

OGGETTO: *incarico alla dott.ssa Maria Concetta MONETTI della reggenza a scavalco presso la segreteria comunale di Tarcento.*

Il Prefetto di Trieste

PREMESSO che:

- la segreteria del Comune di Tarcento, ente con popolazione dai 3.001 ai 10.000 abitanti (abitanti all'1.1.2025, dato Istat 8.844 unità), ex classe III, è vacante dal 2.11.2021;
- la sede è stata pubblicizzata da ultimo con avviso n. 2 del 9.1.2026 scaduto il 19.1.2026, ma il relativo procedimento si è concluso con esito negativo;

VISTA la nota prot. 5207 del 6.3.2026, con cui il sindaco ha chiesto di incaricare della reggenza a scavalco la dott.ssa Maria Concetta MONETTI, titolare della segreteria convenzionata Campoformido-Premariacco-Savogna d'Isonzo, per il periodo dal 16 marzo 2026 al 14 maggio 2026;

DATO ATTO che per lo svolgimento di detto incarico sono state acquisite l'autorizzazione sindacale e l'accettazione del segretario;

VISTE le Circolari del Ministero dell'Interno, Albo Segretari, n. 23581/2013 e n. 4545/2020;

VISTA la Circolare della Prefettura di Trieste, prot. n. 30738 del 9.5.2025 avente ad oggetto: *"Incarichi di reggenza a scavalco. Indicazioni"*, con cui nel richiamare il contenuto dell'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000, nella parte in cui prevede per ciascun Comune l'obbligo di addivenire alla nomina di un segretario titolare anche a mezzo convenzionamento, si precisa che, in attesa della copertura, il periodo massimo autorizzabile di volta in volta per gli incarichi a scavalco è di *sessanta giorni*;

VISTE le delibere n. 150 del 15.7.1999 e n. 267 del 6.9.2001 del Consiglio d'Amministrazione Nazionale dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali;

VISTO l'art. 62 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali del 16.7.2024;

Visto l'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 relativo alla dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità;

VISTO l'articolo 7, commi dal 31-ter al 31-septies, del decreto-legge n. 78 del 31.5.2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30.7.2010, con il quale è stata prevista la soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali e la successione a titolo universale alla stessa del Ministero dell'Interno, con il correlato trasferimento delle risorse strumentali e di personale ivi in servizio;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge n. 174 del 10.10.2012, convertito nella legge n. 213 del 7.12.2012, che detta disposizioni per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste

*Albo Segretari Comunali e Provinciali
Friuli Venezia Giulia*

VISTO l'art. 97, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il quale dispone che il comune e la provincia abbiano un segretario titolare dipendente dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, cui è succeduto, in forza della normativa sopra richiamata il Ministero dell'Interno e l'art. 15, comma 3 del D.P.R. n. 465 del 1997;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23.5.2012 che dispone la successione dei Prefetti dei Comuni Capoluoghi di Regione ai soppressi consigli d'amministrazione delle sezioni regionali dell'Agenzia;

DECRETA

di incaricare, per le motivazioni espresse in narrativa, la dott.ssa Maria Concetta MONETTI della reggenza a scavalco presso la segreteria del Comune di Tarcento dal 16 marzo 2026 al 14 maggio 2026.

Il trattamento economico spettante per tale incarico è quello previsto dal vigente CCNL.

Resta impregiudicata la possibilità di incaricare d'ufficio della reggenza in argomento un segretario in disponibilità, qualora, nel corso della stessa, si verificassero le condizioni previste dalle vigenti disposizioni normative.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, è impugnabile davanti al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla ricezione.

p. Il Prefetto
Il Viceprefetto Vicario
(Milan)